

CASA D'ACCOGLIENZA PER FAMIGLIE CON BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GRAVI

luogo: Catania (Italia)
cliente: Associazione LAD ONLUS
consulenti: ALGA studio (architettura del paesaggio)
superficie: 995m² (casa d'accoglienza); 275m² (sala polivalente)
importo opere: 955K € IVA escl. (casa d'accoglienza); 300K € IVA escl. (sala polivalente)
stato: concorso
cronologia: 08.2014-10.2014

Avendo a che fare con un lotto di terreno abbandonato in un contesto frammentato e tenuto conto della delicata funzione che la casa d'accoglienza WONDERLAD dovrà svolgere, si è voluto creare un vuoto in uno spazio vuoto. L'immagine evocatrice è quella di una radura in un bosco, uno spazio di quiete introverso e protetto dal caos circostante, un luogo in cui gli ospiti della casa trovino la quiete necessaria per affrontare la difficile avventura che li attende. Un'oasi immersa nel verde.

Per fare ciò, da subito, ci si è orientati verso dei volumi bassi, chiusi su se stessi ma con degli scorci aperti sul giardino circostante. I riferimenti che hanno ispirato il progetto rimandano ad atmosfere tipiche di queste zone, dove molto spesso le case di campagna erano chiuse da un recinto, un muro o da volumi accessori, creando delle corti che divenivano il vero fulcro della vita della famiglia.

Sono queste le suggestioni che ci hanno spinto ad immaginare un edificio basso, con un impianto a corte, generato dalla vicinanza di quattro volumi puri. L'unica variazione è costituita dai minimi scarti dell'altezza dei quattro blocchi. Queste piccole variazioni nell'altimetria delle facciate costituiscono una ricchezza del progetto e, in special modo, della corte interna, configurata come vera e propria stanza a cielo aperto. Anche la distribuzione interna subisce la forza evocatrice di questo spazio, per cui tutti gli accessi agli ambienti di vita principali avvengono direttamente dalla corte stessa. Cuore pulsante di attività e potenzialità, la corte interna è utilizzabile di volta in volta come spazio per cene di gruppo, discussioni, giochi, proiezioni, concerti, o più semplicemente come spazio di connessione tra funzioni.

